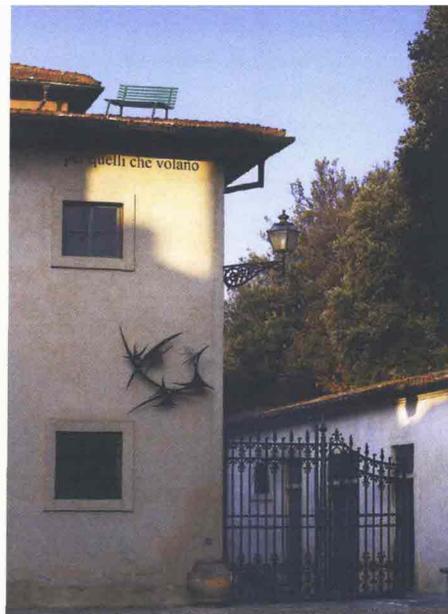


landscape

a cura di Elena Franzoia

Festeggia 30 anni dall'apertura al pubblico la Collezione Gori di Celle, internazionale progetto di arte ambientale
Celebrating its 30th anniversary of opening to the public the Gori Collection, international project on environmental art



www.ecostampa.it



© FATTORIA DI CELLE - COLLEZIONE GORI - FOTO AURELIO AVERNO/NOVA

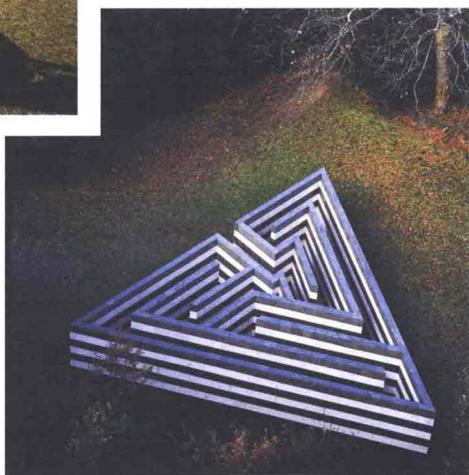
Considerata tra le duecento principali istituzioni d'arte del mondo e aperta al pubblico nel 1982, la Fattoria di Celle a Santomato, provincia di Pistoia, ospita la collezione di arte ambientale creata da Giuliano Gori e dalla sua famiglia a partire dagli anni '70. Celebri artisti internazionali (tra cui Melotti, Karavan, i Poirier, Serra, Paladino, Penone, Pistoletto, Buren) hanno realizzato 76 installazioni permanenti nel parco e negli edifici della tenuta. Di fondazione medievale, la tardo seicentesca Villa Celle è circondata da un parco ottocentesco all'inglese di circa 30 ettari progettato da Giovanni Gambini e bordato da vigneti e uliveti. Precisa condizione posta dalla committenza agli artisti fin dall'inizio è stato l'utilizzo di questo insigne contesto come spunto e parte integrante delle opere, che appaiono dunque indissolubilmente legate al paesaggio. Grande laboratorio creativo interdisciplinare, più volte imitato, destinato alla produzione e sperimentazione di nuovi linguaggi, la collezione è gestita privatamente dalla famiglia Gori con ingresso gratuito su appuntamento, non gode di agevolazioni fiscali e promuove anche progetti e mostre temporanee, attività didattiche ed eventi dedicati alle performing art. Per festeggiare i 30 anni dall'apertura al pubblico, la Collezione è stata quest'anno protagonista di due importanti iniziative: in primavera la celebre Fondation Maeght di Saint Paul de Vence le ha dedicato la mostra "Arcadia in Celle", mentre il 16 giugno scorso sono state inaugurate a Santomato nuove opere permanenti site specific firmate da Loris Cecchini, Alessandro Mendini, Luigi Mainolfi, Robert Morris e Roberto Casati.

Ranked among the top two hundred of the world's leading art institutions and open to the public since 1982, the Fattoria di Celle in Santomato, in the province of Pistoia, plays host to the environmental art collection amassed by Giuliano Gori and his family beginning in the 1970s. Renowned international artists (including Melotti, Karavan, Poirier, Serra, Paladino, Penone, Pistoletto, and Buren) were invited to create 76 permanent installations in the grounds and in the villa. Built atop a medieval foundation, the late-17th century Villa Celle is immersed in an 18th-century English garden designed by Giovanni Gambini, unfolding across 30 hectares and fringed by vineyards and olive groves. From inception, the principal



© FATTORIA DI CELLE - COLLEZIONE GORI - FOTO CAROTTA

asked the artists to use this stimulating setting as inspiration and as an integral part of the works, which appear to blend seamlessly into the landscape. A great interdisciplinary creative workshop, imitated many times, and intended for production and experimentation of new languages, the collection is privately managed by the Gori Family with free admission by appointment. The Collection does not enjoy tax incentives and sponsors temporary shows and projects, teaching initiatives and events dedicated to the performing arts. To celebrate the 30 years of its opening to the public, the Collection was the centre of two important initiatives this year: in the spring, the Fondation Maeght at Saint Paul de Vence put up the show 'Arcadia in Celle', while last 16 June, Santomato was the venue for new permanent, site-specific works designed by Loris Cecchini, Alessandro Mendini, Luigi Mainolfi, Robert Morris and Roberto Casati. © WIKI/OLDFONERISERVATA



© FATTORIA DI CELLE - COLLEZIONE GORI - FOTO ALBERTO PAVANZOLA



La dislocazione delle opere nella Fattoria di Celle dimostra l'indissolubile legame stabilito dalla Collezione Gori tra arte e paesaggio. Sopra, Robert Morris, 'Labyrinth'. In alto, l'edificio principale con in primo piano 'Servi Muti' di Roberto Barni. Pagina a fianco, sopra, Luigi Mainolfi, 'Per Quelli che volano', sotto, Daniel Buren, 'La Cabane éclatée aux 4 salles'. The location of the works across the Fattoria di Celle exemplifies the enduring connection established by the Collezione Gori between art and landscape. Above, Robert Morris, 'Labyrinth'. Top, the main building, with a view of 'Servi Muti' by Roberto Barni in the foreground. Opposite page, top, Luigi Mainolfi, 'Per Quelli che volano', below, Daniel Buren, 'La Cabane éclatée aux 4 salles'.